AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 123/81 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 2 ottobre 1983, confermato dalla Corte d'Appello di Palermo in data 15 ottobre 1983, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 21 giugno 1988, con il quale è stata disposta, in danno di MARCHESE Filippo, nato a Palermo l'11 settembre 1938, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Magazzino sito a Palermo in Corso dei Mille nn.177/a, 179 e 179/b, composto da unico vano pilastrato e WC, non accatastato, pervenuto a Marchese Filippo per atto in notar Francesco Mazzamuto del 9.1.74, trascritto il 21.1.1974 ai numeri 3417/18057-identificato al N.C.E.U. di Palermo al foglio 63, particella 283, sub 2 (Kb 136703);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dal Tribunale di Palermo-Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 24/02/1989 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 8663, R.p. 6845;

VISTO che, con la nota prot. n. 32308 del 17/12/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 649485 del 05/08/2014 (assunta al protocollo dell'Agenzia il 07/08/2014 al n. 25229) con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, mantenendo l'attuale contratto di locazione sino alla scadenza per destinarlo,

successivamente, a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il magazzino sito a Palermo in Corso dei Mille nn.177/a, 179 e 179/b, composto da unico vano pilastrato e WC, non accatastato, pervenuto a Marchese Filippo per atto in notar Francesco Mazzamuto del 9.1.74, trascritto il 21.1.1974 ai numeri 3417/18057-identificato al N.C.E.U. di Palermo al foglio 63, particella 283, sub 2 (Kb 136703) è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, il quale manterrà l'attuale contratto di locazione sino alla scadenza per destinarlo, successivamente, a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo